

**CIRCOLARE N. 2/2002**



Repubblica Italiana Regione Siciliana  
**ASSESSORATO BILANCIO E FINANZE**  
**Dipartimento Bilancio e Tesoro**  
**Servizio Bilancio**

Palermo, 25.02.2002

Prot. n. 5099 /A.2

**OGGETTO:** Legge regionale 29 Dicembre 2001, n.22 artt. 3 e 4; legge regionale 3 Maggio 2001, n.6 art.52 comma 6.

ALLA PRESIDENZA DELLA REGIONE  
Segreteria Generale

AGLI UFFICI DI GABINETTO DELLA PRESIDENZA  
E DEGLI ASSESSORATI REGIONALI

AI DIPARTIMENTI REGIONALI

AGLI UFFICI SPECIALI

ALLE RAGIONERIE CENTRALI

ALLE AREE E SERVIZI DEL  
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO

AL BANCO DI SICILIA S.p.A.  
- Unità Crediti Enti ed Amministrazione  
Gruppo Servizi di Cassa e Tesoreria  
Linea di lavoro Cassa Regionale  
- Servizio Sistemi Informativi  
e Telecomunicazioni (S.S.I.T.)

e, p. c.

ALLA CORTE DEI CONTI  
Sezione di controllo per la  
Regione Siciliana

AL COMMISSARIO DELLO STATO PER LA  
REGIONE SICILIANA

**LORO SEDI**

## **1 -Premessa**

Si ritiene opportuno fornire alcune indicazioni per consentire la giusta applicazione degli articoli 3 e 4 della legge regionale 29 Dicembre 2001, n.22; nel proseguo della presente circolare si approfondiscono alcuni aspetti relativi alle assegnazioni dello Stato, dell'Unione Europea, di altri Enti e dei relativi cofinanziamenti regionali per meglio definire la portata e gli adempimenti scaturenti dalla sostituzione dell'articolo 8 della legge regionale 8 Luglio 1977, n.47 apportata con il comma 6 dell'articolo 52 della legge regionale 3 maggio 2001, n.6.

## **2 – Impegni di spesa**

Il concetto di impegno di spesa enunciato dai commi 1 e 2 dell'articolo 11 della legge regionale 8 luglio 1977, n.47 viene meglio definito, per le spese correnti, dall'articolo 3 della legge regionale 29 dicembre 2001, n.22 che stabilisce che l'assunzione degli impegni su tali spese è subordinata alla scadenza delle obbligazioni entro il termine dell'esercizio.

Non basta, quindi, come per il passato il perfezionamento dell'obbligazione per l'assunzione dell'impegno ma deve essere, altresì, verificato il momento del presunto pagamento che deve, conseguentemente, ricadere nell'esercizio medesimo.

Si invitano, pertanto, le ragionerie centrali a tenere conto, nell'ammettere a registrazione gli impegni relativi a spese correnti, di quanto sopra, ferme restando le indicazioni diramate in materia di impegni con circolare n.16 del 10 Agosto 1999.

## **3 – Programma Operativo Regionale della Sicilia 2000/2006 (POR)**

L'art.4 della legge regionale 29 dicembre 2001, n.22, sostituisce l'articolo 39 della legge regionale 17 marzo 2000, n.8.

Pertanto, le procedure di spesa da seguire per il POR della Sicilia 2000/2006 devono essere coerenti con la nuova disciplina che modifica solo parzialmente la precedente.

In particolare, il responsabile di misura o di sottomisura, prima dell'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti deve chiedere, avendo cura di quantificare le somme occorrenti, per mezzo dell'autorità di gestione che verifica la compatibilità con il quadro finanziario della singola misura o sottomisura, il nulla osta dell'Assessorato bilancio e finanze per l'avvio delle procedure di spesa (comma 2).

Lo scrivente Assessorato, sulla base della richiesta formulata dall'autorità di gestione e delle disponibilità del fondo, concederà nulla osta e provvederà ad annotare l'importo comunicato, a valere sulle disponibilità del capitolo 613916, nelle annualità per le quali è prevista la spesa (commi 2 e 3).

Della avvenuta annotazione sarà data comunicazione all'autorità di gestione ed al dipartimento interessato (comma 3).

Per ogni misura, le somme saranno iscritte di volta in volta in bilancio all'approssimarsi dell'effettiva erogazione della spesa secondo le modalità previste nel comma 4.

Ne consegue che gli impegni di spesa, in deroga a quanto previsto dall'articolo 11, commi 1 e 2 della legge regionale 8 luglio 1977, n.47, potranno essere assunti soltanto dopo tale iscrizione, ancorché l'obbligazione giuridicamente vincolante sia già sorta in precedenza (comma 5).

Le superiori istruzioni sostituiscono per le parti interessate quanto previsto nelle linee guida per la gestione finanziaria del Programma Operativo Regionale Sicilia 2000/2006.

#### **4 - Legge regionale 3 Maggio 2001, n.6, articolo 52 comma 6**

L'articolo 8 della legge regionale 8 luglio 1977, n.47, come sostituito dal comma 6 dell'articolo 52 della legge regionale 3 maggio 2001, n.6 completa la

revisione delle norme contabili in materia di fondi extra regionali iniziata, per il periodo di programmazione 2000/2006, con le disposizioni sul POR contenute nell'articolo 39 della legge regionale 17 marzo 2000, n.8 come sostituito dall'art.4 della menzionata legge regionale 22/2001.

In particolare, il comma 1, così come riscritto, acclara il principio che le somme assegnate alla Regione dallo Stato, dall'Unione Europea e da altri Enti possono essere iscritte con la legge di bilancio ovvero, durante la gestione, con decreti di variazione dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze. Stessa facoltà viene data per i cofinanziamenti regionali, precedentemente autorizzati dal legislatore.

Il comma 2 prevede la possibilità di riprodurre in bilancio, negli esercizi successivi, le economie realizzate sugli stanziamenti dei capitoli relativi a tali fondi (extraregionali ed i correlati cofinanziamenti regionali) anche in via amministrativa, con le modalità di cui all'articolo 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni.

La possibilità della riproduzione delle economie realizzate fa assumere a detti stanziamenti la natura di fondi vincolati in linea, tra l'altro, con la destinazione vincolata voluta dallo Stato, dall'Unione Europea e, con riferimento ai cofinanziamenti, dal legislatore regionale

Il comma 3 consente di iscrivere in un esercizio somme eccedenti quelle assegnate in quell'anno dall'Unione Europea, dallo Stato e da altri Enti al fine di anticipare l'attivazione degli interventi da parte della Regione.

Le somme eccedenti verranno compensate con minori stanziamenti negli esercizi successivi, di modo che, alla fine, le somme iscritte nei relativi bilanci siano pari alle complessive assegnazioni.

Il comma 4 regola la fattispecie inerente le assegnazioni di fondi effettuate in prossimità della chiusura dell'esercizio.

In questo caso può essere opportuno, al fine di non creare superflue economie sui capitoli di spesa, o necessario, nel caso in cui i versamenti effettuati nel mese di dicembre nei conti correnti di tesoreria intrattenuti dalla Regione presso la tesoreria

centrale dello Stato vengono comunicati nel mese di gennaio dell'anno seguente, iscrivere le spese nell'esercizio successivo, fermo restando l'obbligo di accertare nell'anno di competenza le somme affluite in entrata.

I commi 5, 6 e 7 razionalizzano l'uso delle assegnazioni extra regionali a carattere plurisetoriale la cui competenza spetta a diverse amministrazioni regionali.

Il comma 5 consente all'Assessore al bilancio e alle finanze di istituire, con provvedimenti amministrativi, le Unità Previsionali di Base ed i relativi capitoli di spesa allocati nell'amministrazione bilancio e finanze, rubrica dipartimento regionale bilancio e tesoro, aventi natura di fondo, che accolgono gli stanziamenti plurisetoriali.

L'assegnazione alle amministrazioni competenti per materia verrà effettuata dall'Assessore al bilancio su richiesta dell'amministrazione che coordina gli interventi con decreti di variazione al bilancio che assegneranno alle pertinenti U.P.B. ed ai correlati capitoli di spesa le somme allocate nei menzionati fondi.

Il comma 7 permette di trasferire nuovamente sui predetti fondi, allocati presso il Dipartimento Bilancio e Tesoro, le somme non utilizzate e le economie di spesa realizzate sugli stanziamenti dei singoli capitoli consentendone, con le procedure previste nello stesso comma, una riassegnazione anche ad altri rami dell'Amministrazione per finanziare progetti inseriti nell'ambito degli stessi interventi plurisetoriali.

La presente circolare sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana e inserita nel sito internet ufficiale della Regione; potrà inoltre essere inserita nella banca dati FONS.

**Il Dirigente responsabile del Servizio Bilancio**

(Dott. Vincenzo Emanuele)

**IL DIRIGENTE GENERALE**

(Dott. Girolamo Di Vita)

**L'ASSESSORE**

(On.le Prof. Alessandro Pagano)